

# Unabhängige Kommission SKKG

Commissione Indipendente della Stiftung für Kunst, Kultur und Geschichte  
per il chiarimento di rivendicazioni a seguito di persecuzioni naziste

**Il presente protocollo di verifica costituisce uno strumento di lavoro della Commissione Indipendente SKKG. Sulla base delle esperienze maturate dalla Commissione può venire ulteriormente sviluppato e adattato.**

## Protocollo di verifica della Commissione Indipendente SKKG incaricata di fare chiarezza e prendere decisioni meritatamente ai beni culturali della Fondazione che sono stati frutto di spoliazioni a seguito di persecuzioni naziste tra il 1933 e il 1945 verso i loro proprietari

(adottato in data 21 settembre 2023)

Basato sui “Principi della Conferenza di Washington applicabili alle opere d'arte confiscate dai nazisti” del 1998 (WP98) e sulla “Dichiarazione di Terezín” del 2009.

### 1. Di quale bene culturale si tratta?

- Titolo / artista / dimensioni / materiale / tecnica
- Descrizione dell’oggetto (dipinto: lato anteriore) e foto
- Firma
- Descrizione del retro (indicatori di provenienza) e foto
- Menzioni in letteratura secondaria, cataloghi di mostre, riviste scientifiche o altri documenti

### 2. Il bene culturale in questione era effettivamente in possesso dei presunti proprietari dell’epoca o di loro predecessori legali?

- Informazioni relative all’identità del/della collezionista
- Prova del titolo di proprietari dell’epoca
- Esclusione dell’esistenza di altri potenziali aventi diritto
- Identificazione del bene culturale in questione (confronto con i beni nella collezione della Fondazione)
- Avviso di ricerca nella banca dati LostArt
- Dati sulla provenienza forniti da cataloghi e dalla letteratura secondaria
- Analisi dettagliata di eventuali indicatori di provenienza (quando applicabile)
- Menzioni in:
  - Documenti relativi a vittime e criminali (“Opfer- und Täterakten”)
  - Documenti relativi a processi di riparazione e indennizzo
  - Eventuali contenziosi / documenti fiscali

⇒ Se la risposta alla domanda 2 (identificazione del bene culturale / identità dei proprietari dell’epoca) è affermativa, si passa all’esame della domanda 3.

# Unabhängige Kommission SKKG

Commissione Indipendente della Stiftung für Kunst, Kultur und Geschichte  
per il chiarimento di rivendicazioni a seguito di persecuzioni naziste

3. Il proprietario o la proprietaria dell'epoca è stata vittima di persecuzioni da parte del regime nazista tra il 30.01.1933 e il 08.05.1945?
- Persecuzione collettiva:
    - Attribuzione a un determinato gruppo perseguitato
    - Descrizione delle misure di persecuzione
  - Persecuzione individuale:
    - Dati biografici chiave sulla famiglia e sulla persona in questione
    - Raccolta di informazioni sulla persona ed eventualmente sulla sua collezione
    - Fonti rilevanti e relative modalità di trasmissione (esempi):
      - atti relativi alla gestione delle divise e all'emigrazione/fuga
      - documenti fiscali
      - documentazione relativa ai patrimoni dei nemici del Reich ("Feindvermögen") e alle confische operate dal Reich
      - archivi aziendali
      - documentazione relativa ad aziende / banche ecc. qualora sia siano verificate ingerenze sul patrimonio
      - documentazione relativa a provvedimenti di riparazione e indennizzo
      - fascicoli di avvocati
      - atti conservati nei vari luoghi di soggiorno
  - Confrontare le informazioni raccolte con le circostanze esterne:
    - Mutamenti della situazione giuridica o effettiva per il gruppo vittima delle persecuzioni a cui appartiene il proprietario o la proprietaria dell'epoca
    - Circostanze generali quali l'andamento della guerra, lo status della persona e le condizioni per la sua esistenza, obblighi fiscali
    - Situazione nei paesi di transito e di accoglienza
      - Situazione politica nei paesi di transito e di accoglienza
      - Condizioni di soggiorno nei paesi di transito e di accoglienza (p.es. indipendenza economica, rischio di espulsione)
      - Possibilità di trovare impiego nei paesi di transito e di accoglienza
      - Sviluppo parallelo della situazione in D e potenziali pericoli nel caso di un rimpatrio / estensione del conflitto
- Particolare riguardo per la fuga / per la situazione in un cosiddetto "Paese terzo sicuro".
4. Durante il periodo preso in considerazione si è verificata una diminuzione del patrimonio a causa di vendite forzate, espropriazioni o altre misure?
- Differenze tra 1933-1935 e 1935-1945 (Leggi di Norimberga)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Per quanto riguarda il rapporto tra persecuzione individuale e collettiva, occorre tenere presente che questa data è il risultato di un compromesso politico raggiunto dagli Alleati sulla questione della restituzione e non di una valutazione storica delle spoliazioni in sé. Per applicare l'inversione dell'onere probatorio era infatti necessario stabilire una data precisa. Le Leggi di Norimberga sono

# Unabhängige Kommission SKKG

Commissione Indipendente della Stiftung für Kunst, Kultur und Geschichte  
per il chiarimento di rivendicazioni a seguito di persecuzioni naziste

- Documenti sui passaggi di mano secondo le fonti (punti 1-3)
  - Risultati delle ricerche relative ad acquirenti / commercianti / case d'asta / musei e gallerie d'arte
  - apparizione (e sparizione) dagli elenchi di inventari patrimoniali
5. Quale è il quadro probatorio relativo al fatto che la perdita subita sia causata dalla persecuzione?
- WP98, punto IV: poiché “occorre tenere conto delle inevitabili lacune o ambiguità inerenti alla provenienza (*red.* relative alle opere d'arte confiscate), considerati il tempo trascorso e le particolari circostanze legate all'Olocausto”, spesso i ricorrenti non sono in possesso di prove di questo tipo
  - Formulazione di ipotesi basate sulla persecuzione collettiva
  - Livello temporale: valutazione dei cambiamenti nello stile di vita (punto 3 di cui sopra) nel contesto del gruppo perseguitato e individualmente
  - Livello contenutistico:
    - Condizioni di vita materiale fino al 1933 e in seguito
    - evoluzione del reddito e della sostanza prima e dopo il 1933
    - abitudini collezionistiche (in particolare politica di vendita prima e dopo il 1933)
    - deposito di altri averi
    - possibilità di lavoro e guadagno dopo il 1933
6. Quali informazioni sono disponibili relative al prezzo d'acquisto, alla sua congruità e alla “libera disposizione” dei fondi?
- Documenti relativi al prezzo d'acquisto, incluse ricevute
  - Situazione di mercato risp. vendite di opere simili in situazioni prive di costrizioni
  - In caso di vendite successive: dati disponibili sulla congruità di ogni successiva vendita
  - “Libera disposizione”: da misurare in relazione all'urgenza finanziaria, a pagamenti discriminatori, ai tentativi di salvare famigliari, all'accesso al conto bancario (conto non bloccato) ecc.
7. Sussistono motivi che escludano la restituzione?
- Relazione tra la persona cedente e cessionaria (antefatti / sviluppo successivo)
  - Sostegno fornito dalla persona cessionaria, aiuto alla fuga, trasferimento del ricavato della vendita in un luogo sicuro all'estero
8. Ci sono state richieste e successivi risarcimenti/compensazioni/controprestazioni (compresi i processi di restituzione/indennizzo dopo il 1945)?
- Documenti emersi dalle ricerche relative al punto 3 di cui sopra

---

considerate un punto di svolta nella discriminazione delle persone giuridiche (“Aussonderung der Rechtssubjekte”).

# Unabhängige Kommission SKKG

Commissione Indipendente della Stiftung für Kunst, Kultur und Geschichte  
per il chiarimento di rivendicazioni a seguito di persecuzioni naziste

- Risultati di tali procedimenti
  - Inquadramento degli atti procedurali con particolare attenzione a:
    - Prospettive di successo
    - Condizioni per richieste promettenti
    - Situazione del/della richiedente
    - Rapporti di forza tra le parti
    - Oneri probatori
9. Esistono già decisioni o raccomandazioni relative alla collezione in questione o al/alla collezionista?
- Ricerche in merito a procedimenti giudiziari e decisioni risp. raccomandazioni di commissioni
  - Periodi: dopoguerra/dal 1965 al 1990 (D) o 1998 (WP98)
  - Valutazione delle motivazioni dietro alle decisioni: materiali o formali
  - Valutazione dei processi decisionali in altri paesi secondo i requisiti materiali e procedurali degli stessi
  - Individuazione di elementi rilevanti per il caso in questione di cui la Commissione deve tenere conto